

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E
SERVIZI TERRITORIALI

Oggetto: DGR n. 391 del 19/04/2017 - DGR n. 900 del 1/08/2016 . - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale. Importo euro 1.710.720,00.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 es.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n.35 del 30 dicembre 2016 recante Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017);

VISTA la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2016 Bilancio di previsione per il periodo 2017/2019;

VISTA la DGR n. 1647 del 30/12/2016 e s.m.i.: D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la D.G.R. n. 1648 del 30/12/2016 e s.m.i.: D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione):

DECRETA

1. di emanare l'Avviso pubblico, così come riportato in allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, per la presentazione di progetti formativi triennali di leFP per il conseguimento di una qualifica professionale per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione e diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale rivolto ai giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che nell'anno scolastico 2016/2017 hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o che lo hanno conseguito negli anni precedenti e che comunque, alla data della presentazione della domanda di iscrizione, non hanno ancora compiuto 16 anni;
2. di prevedere l'ammissione a finanziamento di n. 6 progetti formativi tra quelli che risulteranno ammissibili per risorse ammontanti ad €. 1.710.720,00;
3. di stabilire che le azioni formative oggetto del presente avviso siano attivate nell'anno scolastico 2017/2018;
4. di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti avverrà da parte di una Commissione formalmente nominata dal Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi



Territoriali;

5. di rinviare a successivi, specifici, atti dirigenziali la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso di cui al precedente punto 1, l'assunzione dei necessari impegni di spesa, l'erogazione di anticipo e acconti;
6. di dare evidenza pubblica all'Avviso di cui al presente atto, attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sui siti della Regione <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <http://www.regiona.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>, nonché attraverso un'informativa, a mezzo mail a tutti gli Enti accreditati presso la Regione Marche per la macro tipologia Obbligo Formativo per leFP, ai sensi delle delibere di giunta n. 62/2001, n. 2164/2001, n. 1035/2010 e n. 349/2017;
7. di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto ammonta a complessivi €. 1.710.720,00.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d. lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2017 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

<i>Capitolo</i>	<i>Avanzamento della Spesa (€)</i>			
	<i>Annualità 2017</i>	<i>Annualità 2018</i>	<i>Annualità 2019</i>	<i>Totale</i>
2040210009	513.216,00	513.216,00	684.288,00	1.710.720,00

Ai fini di quanto sopra indicato, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2017/2019, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2040210009 correlato in entrata al capitolo 1201010086, accertamento n. 408/2017 per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2017 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione come sopra indicato, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

La Dirigente
(D.ssa Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto: "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 - capo III
- Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- DGR n. 62/2001 relativa alla Legge n. 196/97 – Articolo 17 Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM);
- DGR n. 2164/2001 ad oggetto: D.M. n. 166/2001. DGR n. 62 del 17/01/2001 – Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 974 del 16/07/2008 ad oggetto: DGR n. 62/2001 Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 1035 del 28/06/2010 ad oggetto: DGR n. 62/2001, DGR n. 2164/2001 e s.m. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ai sensi del D. LGS 226/2005;
- DGR n. 349 del 10/04/2017 ad oggetto: Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s.i. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005"
- Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226";
- DGR n. 238 del 9/02/2010 concernente: D.Lgs. n. 226/2005 capo III – Attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale – anno scolastico 2010/2011;
- Intesa in Conferenza Unificata - Repertorio Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010 – riguardante: L'adozione delle linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226;
- Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226;
- Accordo – repertorio atti n. 21/CSR del 19 gennaio 2012 - tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010;
- DGR n. 900 del 1/08/2016 ad oggetto: D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, capo III – Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale.
- DGR n. 391 del 19/04/2017 ad oggetto: POR FSE 2014/2020 dell'Asse I Occupazione - Tipologia di azione 8.1.B - Priorità 8.1 - R.A. 8.5 - D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III - Attuazione dei



percorsi di Istruzione e Formazione professionale

Motivazione

La Legge 296/2006, art. 1, comma 622 introduce il nuovo obbligo di istruzione per almeno 10 anni e il decreto MPI n. 139 del 22/08/07 individua i saperi e le competenze del nuovo obbligo di istruzione. Con l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226" si è dato avvio alla messa a regime dei percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale, per il primo anno di attuazione 2010-2011.

L'Accordo definisce un set di figure professionali e relativi standard formativi delle competenze tecnico-professionali, di riferimento nazionale per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale: 21 figure professionali per i percorsi triennali e 21 figure professionali per i percorsi quadriennali.

Il 27 luglio 2011 è stato approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Accordo riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FP di cui al D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005, che istituisce il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale e elenca le figure nazionali di riferimento e i relativi standard minimi formativi delle competenze tecnico – professionali. I citati Accordi sono stati integrati il 19 gennaio 2012 con l'inserimento nel Repertorio delle figure nazionali di riferimento, dell'ulteriore figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e con la ridefinizione della figura di "Operatore del Benessere".

L'offerta formativa professionalizzante complessiva risulta carente, visto che tantissime richieste di lavoro rimangono inevase per mancanza di persone con qualifiche e diplomi professionali e con gli attuali iscritti nel comparto professionalizzante, vi è quasi la certezza che una parte delle richieste di lavoro sarà inevasa, e le aziende non potranno corrispondere alle esigenze di mercato, a fronte della nuova domanda, per assenza di lavoratori preparati, soprattutto di giovani.

Prioritariamente la Regione intende sviluppare i settori professionali che fanno riferimento all'area professionale Meccanica Impianti e Costruzioni (Operatore Impianti Termoidraulici, Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore e Operatore Elettrico nelle Province di Fermo e Pesaro Urbino), alle qualifiche professionali che fanno riferimento alle aree professionali: Manifatturiera e Artigianato (operatore delle calzature e operatore del legno, Operatore dell'Abbigliamento), Meccanica Impianti e Costruzioni (Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto, operatore del mare e delle acque interne), Turismo e sport (Operatore ai servizi di promozione e accoglienza) e Agro-Alimentare (Operatore alla Trasformazione Agro-alimentare). Potranno comunque essere sviluppate proposte progettuali rivolte a tutte le qualifiche professionali previste dall'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR) così come modificato ed integrato all'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 – rep. atti n. 21/CSR;

Con il presente atto si andranno a finanziare pertanto, n. 6 percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale finanziati con le risorse assegnati dallo Stato per un importo pari a €. 1.710.720,00.

la graduatoria generale dei percorsi triennali in esito al presente avviso pubblico manterrà la propria efficacia anche per l'anno formativo 2018/2019. Pertanto, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i progetti presenti in graduatoria potranno essere ammessi alle provvidenze previste nell'ordine delle posizioni rispettivamente acquisite a condizione che:

- l'Agenzia formativa proponente mantenga l'accreditamento per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia;
- il progetto eventualmente già ammesso alle provvidenze, risulti regolarmente attivato.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d. lgs. n.



118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2017 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

<i>Capitolo</i>	<i>Avanzamento della Spesa (€)</i>			
	<i>Annualità 2017</i>	<i>Annualità 2018</i>	<i>Annualità 2019</i>	<i>Totale</i>
2040210009	513.216,00	513.216,00	684.288,00	1.710.720,00

Ai fini di quanto sopra indicato, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2017/2019, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2040210009 correlato in entrata al capitolo 1201010086, accertamento n. 408/2017 per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2017 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione come sopra indicato, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'accantonamento di cui alla DGR 391/2017 sul capitolo di spesa n. 2040210009 viene ridotto per pari importo alla prenotazione di impegno di spesa assunta con il presente atto.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra rilevato si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: DGR n. 391 del 19/04/2017 - DGR n. 900 del 1/08/2016 . - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale. Importo euro 1.710.720,00.

La responsabile del procedimento
(*Gina Gentili*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si procede alla registrazione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo di €. 1.710.720,00 a carico del capitolo 2040210009 annualità 2017 del bilancio 2017/2019 come da dispositivo al presente atto.

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 1
(d.ssa *Simonetta Raccampo*)

Documento informatico firmato digitalmente

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA NELL'AMBITO DELL'I. E F.P.

Premessa Normativa

La P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali adotta il presente avviso in coerenza con:

- Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'articolo 68;
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto: "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di leFP, a norma dell'articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010". del 19 gennaio 2012 –rep. atti n. 21/CSR. che istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;
- D.l. del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- DGR n. 802 del 4/06/2012 relativa all'approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro – allegato B) - costi standard;
- DGR n. 900 del 01/08/2016 ad oggetto: D.lgs. 17 ottobre 2015, n. 226, capo III – Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- DGR n. 349 del 10/04/2017, relativa all'integrazione dei requisiti di accreditamento delle Agenzie formative per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale
- DGR n. 391 del 19/04/2017, avente ad oggetto: POR FSE 2014/2020 dell'Asse I Occupazione - Tipologia di azione 8. 1.B -Priorità 8. I -R.A. 8.5 -D.Lgs 17 ottobre 2005. n. 226, capo III Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale.

ART. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI

La Regione Marche, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 391/2017 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 900/2016 emana il presente avviso pubblico per definire una offerta formativa di n. 6 percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), che consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale attraverso il conseguimento di una qualifica di III livello europeo, con la possibilità di:

- a. iscriversi ad un quarto anno di leFP, che prevede il conseguimento del diploma di Tecnico;
- b. proseguire nell'ambito del sistema di istruzione secondaria di II grado, fino alla maturità.

L'offerta formativa di che trattasi è sostenuta finanziariamente dalle risorse assegnate dallo Stato ai sensi dell'art. 68 della L. 144/98.

I percorsi triennali di leFP sono, quindi, rivolti ai giovani che, concluso il primo ciclo di studi, manifestano la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali, in alternativa ad un percorso di Istruzione secondaria di II grado.

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire:

- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;
- la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento le Agenzie formative, diverse da una Istituzione scolastica e da un Centro impiego o Servizio territoriale regionale per la formazione, in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017.

Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito mandato

speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1. del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n. 802 del 4/06/2012. L'atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l'ATI o l'ATS non sono formalmente costituite al momento di presentazione dell'istanza; per domande presentate da ATI o ATS già costituite è sufficiente la sola sottoscrizione del soggetto capofila.

Agenzie formative che risultano avere l'accreditamento sopra indicato sospeso o revocato non possono presentare la domanda ai sensi del presente Avviso né in forma singola, né in forma associata.

Le Agenzie formative aventi titolo possono presentare domanda per lo svolgimento di un numero complessivo di 2 azioni formative, indipendentemente dal fatto che si propongano in forma singola o associata.

ARTICOLO 3 – DESTINATARI

Giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che comunque alla data della presentazione della domanda di iscrizione, non hanno ancora compiuto 16 anni.

La frequenza dell'azione formativa ammessa alle provvidenze del presente Avviso è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.

ART. 4 – RISORSE

Lo stanziamento destinato alla realizzazione delle iniziative afferenti al presente avviso ammonta ad €. 1.710.720,00 e deriva da fondi nazionali ripartiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 144/99, art. 68, comma 4 e saranno investiti come sotto specificato:

<i>Capitolo</i>	<i>Avanzamento della Spesa (€)</i>			
	<i>Annualità 2017</i>	<i>Annualità 2018</i>	<i>Annualità 2019</i>	<i>Totale</i>
2040210009	513.216,00	513.216,00	684.288,00	1.710.720,00

ART. 5 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'intervento prevede l'attuazione di n. 6 percorsi triennale di Istruzione e Formazione Professionale.

Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di una delle qualifiche professionali di terzo livello EQF, previste dall'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR) così come modificato ed integrato all'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 – rep. atti n. 21/CSR

In particolare, i percorsi triennali in leFP previsti dal presente Avviso sono finalizzati al conseguimento delle qualifiche professionali che prioritariamente fanno riferimento alle seguenti aree professionali:

- Meccanica Impianti e Costruzioni, in particolare:
 - qualifiche di Operatore Impianti Termoidraulici, di Operatore alla Riparazione dei veicoli a motore, Operatore elettrico ed Operatore Elettronico nelle Province di Fermo e Pesaro Urbino;
- Manifatturiera e Artigianato
 - Qualifiche di Operatore delle calzature Operatore del legno Operatore dell'Abbigliamento;
- Meccanica Impianti e Costruzioni
 - Qualifiche di Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto, Operatore del mare e delle acque interne;
- Turismo e sport
 - Qualifica di Operatore ai servizi di promozione e accoglienza;
- Agro-Alimentare
 - Qualifica di Operatore alla Trasformazione Agro-alimentare;

sull'intero territorio regionale.

La qualifica viene conseguita a conclusione del percorso triennale, previo superamento delle prove finali previste dalla DGR 499 del 28 aprile 2014 e s.m.i..

ART.6 - TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- DPR 196/2008 di approvazione della norma sulle spese ammissibili ai fondi strutturali;
- DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" Revoca della DGR n. 2110/2009"

Si evidenzia che qualora prima, della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l'aggiornamento del Manuale su richiamato l'attività e le relative spese dovranno conformarsi alle disposizioni previste da quest'ultimo documento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

ART. 7 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Per ogni progetto triennale della durata di 3168 ore per n. 15 allievi è previsto un contributo pubblico non superiore a 285.120,00 euro calcolato sulla base di un COA pari a € 6,00 ora /allievo:

- UCS ora/corso: 77,1300 €;
- UCS ora/allievo: 0,8580 €.

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, comprese anche quelle riferite alle misure di accompagnamento.

Il contributo eventualmente concesso sarà revocato se, al momento della firma del previsto atto di adesione il numero di allievi iscritti non raggiunge i 15. Tale requisito è verificato sulla base dell'elenco degli iscritti che dovrà essere prodotto in sede di sottoscrizione dell'atto di adesione.

Ciascun soggetto proponente, sia in forma singola che associata, può vedersi riconosciute le provvidenze previste dal presente Avviso per un numero massimo di due progetti formativi.

La liquidazione e l'erogazione del contributo eventualmente concesso avverranno in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato B 1 alla DGR 802/2112, articolo 8, lettera C).

ART. 8 – MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la presentazione dei progetti occorre inviare la seguente documentazione:

- a. la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, esclusi soggetti esentati per legge, firmata, in originale, dal legale rappresentante del Soggetto proponente. In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, predisposta utilizzando il fac simile di cui all'Allegato A2, va sottoscritta, sempre in originale, dal legale rappresentante di ciascuno dei partner che aderiscono all'Associazione;
- b. la certificazione di cui all'Allegato A3, o A4 qualora il proponente risulti già costituito in ATI/ATS, resa ai sensi ed in conformità al DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso di ATI/ATS non formalmente costituita, tale dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di non ammissibilità della domanda di finanziamento, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'Associazione, utilizzando l'Allegato A5;
- c. atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita;
- d. il progetto formativo elaborato attraverso il SIFORM (Sistema Informativo Regionale per la gestione, tra l'altro, di azioni formative a finanziamento pubblico) - sito internet <http://www.siform.regione.marche.it> prodotti su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata, in ogni pagina, e sottoscritta in originale dal soggetto che presenta la domanda. In caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina e la firma, tutto in originale, da parte di ciascuno degli associati. (1)
- e. la scheda di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, utilizzando l'Allegato A6;
- f. prospetto, di cui all'Allegato B" riferito agli sbocchi occupazionali degli allievi che hanno già concluso analoghe azioni formative. (Confronta successivo paragrafo EFF-Efficacia Potenziale- all'art.12);
- g. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;

Tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata, in un unico plico, **entro e non oltre il 10 luglio 2017**, a mezzo raccomandata postale A/R e indirizzata a:

Regione Marche P.F. Istruzione Formazione Orientamento E Servizi Territoriali- Via Tiziano 44 – 60125 Ancona.

La busta di spedizione, oltre alla denominazione del soggetto proponente, dovrà riportare la seguente dicitura: Oggetto: DDPF n. ____ progetti di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica nell'ambito dell'I. e F.P.

(1) Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al Sistema Informativo Regionale possono utilizzare quelle già assegnate, ma i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul Sistema Informativo Regionale, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa). Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.

ART. 9 - REQUISITI DEL PROGETTO

Per la predisposizione del progetto, si evidenzia, in particolare, che:

- l'articolazione di ciascun percorso di cui al presente Avviso si sviluppa su 3 anni formativi, ciascuno della durata di 1.056 ore che possono essere suddivise come indicato nel seguente prospetto:

Anno	Competenze di base	Competenze professionali	Larsa	Alternanza scuola lavoro	Esami finali	Totale
I	440	516	100	0	0	1056
II	380	416	100	160	0	1056
III	320	380	100	240	16	1056
Totale	1140	1312	300	400	16	3168

- il primo anno del percorso triennale si caratterizza per l'orientamento attivo entro l'area formativa di riferimento; durante tale anno è prevista, pertanto, una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base. A partire dal primo anno formativo, si dovranno avviare i laboratori che consentano la concretizzazione delle opzioni metodologiche previste, con particolare riferimento alle attrezzature e alle tecniche necessarie; potranno essere effettuate visite alle aziende del settore;
- il secondo anno del percorso triennale mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali e prevede l'alternanza scuola lavoro di supporto all'apprendimento. Il progetto deve assicurare nel biennio i saperi e le competenze previsti dalla normativa vigente per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Al termine del secondo anno di corso la Struttura formativa è obbligata a compilare e rilasciare il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, approvato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 9 del 27 gennaio 2010 e recepito nei contenuti con DGR n. 1038/2010 anche per le strutture formative;
- il terzo anno del percorso triennale è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico professionali e mira al completamento formativo e all'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale;
- i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del D.Lgs 226/2005 devono rispettare i Livelli Essenziali delle Prestazioni in esso stabiliti e richiamati nell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 29 aprile 2010 così come integrato dall'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012;
- le attività educative e formative devono essere affidate a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento; possono svolgere attività di docenza anche esperti provenienti dal

mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore da almeno 5 anni;

- per favorire l'apprendimento degli allievi possono prevedersi anche tutor ed altre professionalità di supporto per le quali, il progetto dovrà fornire informazioni circa i moduli in cui sono coinvolti e le competenze possedute;
- promuovere, per gli allievi frequentanti l'assunzione con contratto di apprendistato di I livello. In tal caso il percorso formativo per gli allievi interessati andrà rimodulato in conformità alle disposizioni di riferimento;
- le attività didattiche, di norma, dovranno essere proposte seguendo il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche e terminare entro il 31 agosto di ogni anno.

In sede di progettazione e di programmazione delle attività didattiche è possibile:

- prevedere una flessibilità didattica e organizzativa del 20% relativamente al monte ore riguardante ciascuno dei valori indicati in tabella per le competenze di base e professionali;
- programmare le attività di alternanza scuola lavoro formativo tra un minimo di 160 ore ed un massimo di 480 ore complessive;
- pianificare un numero di ore Larsa funzionale al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti al fine della personalizzazione dei percorsi;
- organizzare gli esami finali di qualifica prevedendo di utilizzare a tale modulo un monte ore ricompreso nel range di 16-24 ore;

Il progetto deve anche fornire l'indicazione delle competenze che, acquisite, possono essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'istruzione e della Formazione professionale e nell'apprendistato.

Il progetto formativo deve:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato Regioni e Province Autonome, e previste nella qualifica individuata;
- articolare la strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili;
- descrivere le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto.

Il progetto deve, inoltre, contenere:

- l'ambito territoriale di riferimento;
- la motivazione della proposta in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio economico e territoriale di riferimento;
- l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e di alternanza scuola lavoro;
- la descrizione delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta, in conformità alla DGR 349/2017;
- l'indicazione e descrizione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati sia in ingresso che in itinere, al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc);
- la descrizione dei moduli di alternanza scuola lavoro, obbligatori per gli allievi. A tal proposito si precisa, inoltre, che nella progettazione dell'alternanza scuola lavoro dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti (Ente Gestore, Aziende pubbliche e/o private coinvolte), gli

obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti, deve, infatti, essere formalizzata da un accordo scritto tra le parti. Tale accordo deve definire gli obiettivi, le azioni e le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. L'alternanza scuola lavoro presuppone, inoltre, la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio del progetto stesso e di valutazione dei risultati

Al momento della realizzazione dei moduli di alternanza scuola lavoro dovrà essere inviata al Responsabile del procedimento un Accordo tra la Struttura formativa e l'Azienda presso cui lo studente frequenterà tali moduli, unitamente al Piano Formativo Individuale (PFI) dell'allievo.

La parte professionalizzante deve rispondere a standard di qualità e risultare funzionale a:

- rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- sviluppare un orientamento attivo, valorizzando l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- offrire una compiuta conoscenza dell'organizzazione aziendale e del lavoro;
- fornire momenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

ART. 10 APPLICAZIONE DELLE SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DAL REG. (UE) 1303/2013

Al presente Avviso si applica l'opzione di semplificazione dei "costi standard", ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. "b" del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del "Manuale a costi standard" (DGR n. 802/2012, All. "B", con particolare riferimento al par. 2.2.2).

L'entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori verrà determinata attraverso le Unità di Costo Standard (UCS) di cui al precedente art. 7 sulla base della seguente formula:

Sovvenzione finale relativa al corso = [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS ora/allievo)]

Si precisa che all'importo così determinato vanno, poi, applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" (in particolare, si veda riepilogo di cui al par. 2.2.2, pag. 65).

Pertanto la semplificazione consente di riconoscere a fine progetto, per l'attività formativa una somma senza necessità di produrre documentazione contabile a giustificazione della spesa. Infatti i pagamenti effettuati dal beneficiario non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

L'Amministrazione regionale si riserva in ogni caso, almeno un controllo a campione sui costi sostenuti per l'intero progetto o una parte di esso.

ART. 12 – CAUSE DI NON RICEVIBILITA'/INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande sono ritenute non ricevibili se risultano:

- presentate dopo i termini previsti dal presente Avviso; per il controllo di tale requisito fa fede la data del timbro di spedizione della a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;

- spedite in modo difforme rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
- presentate da un soggetto diverso rispetto agli aventi diritto a presentare la domanda individuati dal presente Avviso (articolo 2);
- proposte da soggetti che risultano sottoscrittori, in forma singola o associata di più di due domande. In questo caso saranno ritenuti inammissibili tutti i progetti presentati.
- carenti, anche in parte, della documentazione prevista dal presente Avviso;
- compilate in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso;
- carenti nella domanda o negli allegati della prevista/e firma/e in originale;
- proporre un costo ora/ allievo superiore all'importo unitario del contributo previsto dal presente Avviso, senza la precisa indicazione della relativa copertura finanziaria;

L'istruttoria, per la verifica dei requisiti sopra indicati è eseguita a cura del responsabile del procedimento.

I progetti formativi, allegati alle domande risultate ricevibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l'assegnazione dei punteggi previsti per i diversi indicatori stabiliti dal presente Avviso.

Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ricevibilità saranno oggetto di formale pronunciamento di tale situazione, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L.241/90 e,s.m.i.

ART. 13 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti correlati alle domande risultate ricevibili verranno valutati da un'apposita Commissione tecnica nominata con decreto del dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 900 del 1/08/2016 e con DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE 2014/2020, di seguito riportati:

Criteri approvati dal CdS del POR Marche FSE 2014/2020	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accredimento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali ai quali il progetto intende rispondere b)

contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dell'alternanza scuola lavoro; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale, completezza ed esaustività della stessa.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- il titolo di studio
- il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- la presenza di docenti appartenenti al mondo del lavoro;
- la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

La commissione di valutazione utilizzerà per la valutazione del team di docenti proposto, ogni singolo elemento sopra evidenziato (sub indicatori).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiore o pari a 28: 1 punto;

- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati in relazione all'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati dal presente Avviso.

In particolare verranno considerati:

- risultati (dichiarati con l'allegato B) ottenuti in termini occupazionali da percorsi triennali conclusi dall'anno 2013;
- area e qualifica professionale previste dall'azione formativa proposta;
- presenza di imprese aziendali disponibili ad ospitare gli allievi per l'alternanza scuola lavoro. Al riguardo si valuterà la tipologia dell'impresa ed il numero di quelle che sottoscrivono la scheda dell'alternanza;
- grado di coinvolgimento del/i partner aziendale/i nella progettazione delle attività formative;
- localizzazione dei partner aziendali, rispetto alla sede del corso;
- possesso di laboratori e di attrezzature didattiche funzionali allo svolgimento dell'azione formativa.

Al riguardo verrà valutata la tipologia del possesso, nell'ordine: proprietà, locazione, comodato, impegno a mettere a disposizione laboratorio e/o attrezzature gratuito, alla data di presentazione della domanda.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

Il target di riferimento per l'indicatore MNG sono i soggetti affetti da disabilità, certificate ai sensi della L. 104/ 92, soggetti segnalati dai Servizi Sociali e soggetti segnalati dai Tribunali per i minori.

Il punteggio che può essere assegnato per tale indicatore è pari a 1, qualora la quota dei soggetti su indicati risulti pari o superiore al 50% del totale degli allievi previsti.

Il numero totale degli allievi con le caratteristiche sopra descritte andrà inserito nella sezione "Destinatari" del formulario nella categoria "Soggetti svantaggiati"; gli altri destinatari nella categoria "Studenti".

Un ulteriore punto (cumulabile al precedente) sarà assegnato ai progetti che prevedono modalità organizzative, e/o misure di accompagnamento e di sostegno in grado di favorire la partecipazione di soggetti appartenenti alle categorie sopra descritte.

ART. 14 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei progetti ammissibili alle provvidenze previste dal presente Avviso sarà predisposta, dalla Commissione tecnica di valutazione, sulla base del punteggio totale (sommatoria dei punteggi normalizzati e ponderati, assegnati per ciascun indicatore) conseguito da ciascun progetto.

A parità di punteggio totale, la priorità in graduatoria verrà riconosciuta al progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato per il criterio EFF (Efficacia potenziale).

Permanendo la situazione di parità tra due o più progetti, la posizione in graduatoria sarà determinata attraverso un sorteggio pubblico

I progetti, in conformità a quanto disposto al riguardo dalla DGR n.1148/2015, possono essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio totale risulti pari o superiore alla soglia minima pari a 60/100.

Pertanto, i progetti che dovessero conseguire un punteggio inferiore a tale valore soglia non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Tale condizione sarà formalizzata in conformità alle disposizioni di cui alla L. 241/90 e, s.m.i.

La proposta di graduatoria elaborata dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con apposito atto dirigenziale della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali" e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio> sezioni: Opportunità per il territorio e Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio.

Con tale atto si provvederà anche a:

- dichiarare le posizioni della graduatoria utili al finanziamento;
- stabilire eventuali prescrizioni più restrittive rispetto a quanto previsto dal Manuale di riferimento per l'avvio delle attività progettuali, qualora risultassero funzionali all'interesse dei potenziali allievi.

La concessione delle provvidenze previste dal presente Avviso può essere rinviato a successivo atto, con il quale verranno anche assunti i corrispondenti impegni di spesa.

Ciò al fine di rispettare i tempi del procedimento, potendo risultare necessari, in sede di assunzione degli impegni di spesa, alcuni adempimenti amministrativo- contabili, correlati alla natura giuridica dei beneficiari che li potrebbero compromettere.

In caso di rinuncia alle provvidenze da parte di uno o più beneficiari, di revoche o minori spese, l'Amministrazione regionale può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del presente Avviso a condizione che:

- l'Agenzia formativa proponente mantenga l'accreditamento per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia;
- il progetto eventualmente già ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, risulti regolarmente attivato.

Pertanto, la graduatoria dei percorsi triennali mantiene la propria efficacia anche per l'anno formativo 2018/2019, compatibilmente con la possibilità di utilizzare le risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 15 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI BENEFICIARI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il beneficiario, a pena di dichiarazione di revoca o dichiarazione di decadenza parziale o totale dalle provvidenze concesse, è tenuto a:

- sottoscrivere la prevista Convenzione/Atto di adesione nei tempi comunicati dall'Amministrazione regionale;
- risultare regolarmente in possesso dell'accreditamento richiesto dal presente Avviso al momento dell'avvio delle attività didattiche. Tale accreditamento dovrà essere regolarmente posseduto da tutte le Agenzie formative che svolgono attività didattiche;
- avviare il corso con 15 allievi.
- Richiedere la preventiva autorizzazione regionale in caso di eventuali inserimenti e/o sostituzioni di allievi nel triennio;
- conservare, per eventuali controlli ex post, la documentazione originale inerente i progetti finanziati per ulteriori quattro anni dalla data di conclusione dell'intervento;
- garantire, in attuazione del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39, attraverso l'acquisizione periodica del certificato penale del casellario giudiziale, che tutto il personale (docenti, tutor, personale amministrativo, ecc.) indipendentemente dalla tipologia della collaborazione prestata per lo svolgimento delle azioni formative previste dal presente Avviso (rapporto di lavoro subordinato, prestazione professionale, attività volontarie, ecc) che comporti contatti diretti e regolari con gli allievi minori, non abbia condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1. e 600-quinquies e 609 del codice penale o l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- rilasciare, agli studenti che interrompono il percorso prima del conseguimento del diploma di qualifica, l'Attestato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto su modello di cui all'allegato 7 del citato Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- attenersi per l'attuazione dell'azione formativa e per tutti gli adempimenti amministrativi previsti alle disposizioni di cui al Manuale per la gestione e controlli di riferimento, non espressamente esplicitate dal presente Avviso.

Obblighi dei destinatari.

Ai fini dell'accesso alla valutazione annuale e dell'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata di ciascuna annualità del percorso.

ART. 16 –REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR 802/2112, che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, che saranno applicate in conformità alla Legge 241/1990 e s.m.

ART. 17 – CONTROLLI

Le azioni formative oggetto delle provvidenze di cui al presente Avviso sono assoggettate ai controlli di cui Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020, effettuati dagli uffici regionali preposti (PF Bilancio e Programmazione Nazionale e Comunitaria)

La P.F. "Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali" adoterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dei controlli effettuati, in conformità al Manuale di riferimento.

ARTICOLO 18 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

I provvedimenti di cui al precedente articolo 17, qualora nella gestione delle attività formative, risultino, a seguito di controllo o di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, situazioni di non conformità rispetto alle disposizioni previste dal Manuale di riferimento o alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, possono riguardare anche l'applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 974/2008, con la sospensione o revoca dell'accREDITAMENTO regionale.

ART. 19 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ART. 20 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso ha valore di comunicazione, ai sensi della L. n. 241/90, di avvio del procedimento istruttorio delle domande.

Il procedimento istruttorio delle domande presentate ai sensi del presente Avviso inizia il giorno lavorativo immediatamente successivo alla data di scadenza fissata per la proposizione delle candidature e si conclude entro 45 giorni dal suo avvio, con l'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione della prevista graduatoria.

Responsabile del procedimento è Gina Gentili (gina.gentili@regione.marche.it - tel. 0718063840), funzionario della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali.

ART. 21 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il presente Avviso pubblico è reperibile sui siti, Regione <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e <http://www.regiona.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla responsabile del procedimento, Gina Gentili.

Laddove necessario, sarà attivata sul social "WWW.istruzione.social.marche" Accessibile dal sito istituzionale della Regione Marche - sezione Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio una sezione di risposte alle domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati.

ART. 22 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali raccolti dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali. Il responsabile del trattamento dati è la Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali e presso la suddetta responsabile potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03 graziella.gattafoni@regione.marche.it .

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto singolo)

Marca da bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DD PF n..... DGR n. 391 del 19/04/2017- - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale.

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ via _____ n. ____ e sede operativa in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____ P.IVA partita _____; PEC _____,
Tel _____:

CHIEDE

L'ammissione a finanziamento del progetto cod. SIFORM _____, in conformità all'Avviso emanato con decreto dirigenziale richiamato in oggetto per un importo pari a _____ euro.

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatte sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal sottoscritto;
2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all'Allegato A3 dell'Avviso;
3. n. ____ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d'identità in corso di vigenza di ciascuno dei legali rappresentanti delle stesse;
4. Prospetto "All. B" di cui all'Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;

Distinti saluti.

Data _____

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(da utilizzare nel caso di ATI/ATS)

Marca da bollo

RACCOMANDATA A. R.

Allegato A2
RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF n. _____ – DGR N. 391 del 19/04/2017- AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale

Il sottoscritto _____ cod.Fisc _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____ via _____ n.
_____ e sede operativa in _____ via _____
C.F.: _____ e partita IVA _____ PEC _____ e-
mail _____, tel _____:

e quale capofila dell'

	Costituita¹	Da Costituire²
Associazione Temporanea di Impresa (ATI)		
Associazione Temporanea di Scopo (ATS)		

CHIEDE

L'ammissione a finanziamento del progetto cod SIFORM _____, in conformità all'Avviso pubblico emanato con il decreto dirigenziale richiamato in oggetto, per un importo pari a _____

Alla presente istanza allega la seguente documentazione:

1. due copie del progetto redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata, in ogni pagina, e firmata in originale dal

¹ Indicare denominazione, estremi atto di costituzione ed elencare tutti i partner (denominazione e ragione sociale).

² Elencare tutti i partner (denominazione e ragione sociale).

sottoscritto, in rappresentanza dell'ATI/ATS costituita. Nel caso di ATI/ATS una copia del progetto andrà firmata e siglata in ogni pagina da parte del legale rappresentante di ciascun soggetto partner;

2. autocertificazione attestante i requisiti richiesti di cui all'Allegato A3 dell'Avviso. Tale documento, nel caso di ATI/ATS da costituire, andrà prodotta per ciascuno dei soggetti partner, corredata da copia del documento d'identità di ciascuno dei sottoscrittori;
3. n.____ schede di adesione da parte delle imprese che aderiscono al progetto, corredate da copia di documento d'identità in corso di vigenza di ciascuno dei rispettivi legali rappresentanti;
4. Prospetto "All. B" di cui all'Avviso al quale si aderisce;
5. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscritto;
6. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Distinti saluti.

Data _____

(Firma per esteso e leggibile: del legale rappresentante)

Nel caso di ATI /ATS costituita,
di tutti i partner nel caso di associazione non
costituita formalmente

Modello da utilizzare nel caso di proponente singolo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ “ con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all'Avviso pubblico per _____ di cui al decreto n. _____ del _____,

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

a. che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. _____ del _____.

In alternativa: che il soggetto rappresentato ha presentato alla Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale in data _____;

- b. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all'Avviso al quale intende partecipare;
- d. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
- e. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
- f. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

(luogo e data)

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

N.B: Allegare copia fotostatica di documento d'identità in corso di vigenza del dichiarante

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS già costituita
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ “ con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all'Avviso pubblico per _____ di cui al decreto n _____ del _____, nonché in qualità di legale rappresentante dell'ATI/ATS costituita con Atto n _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

DICHIARA

- a.** che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. _____ del _____.

In alternativa: che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale in data _____;

- b.** che i partner aderenti all'ATI/ATS rappresentata relativamente all'accREDITAMENTO per la macrotipologia richiesta risultano come rispettivamente indicato nel seguente prospetto

<i>Denominazione Ente partner</i>	<i>Estremi atto di accreditamento</i>	<i>Data di presentazione domanda di accreditamento</i>

- c.** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
d. di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all'Avviso al quale intende partecipare;
e. di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
f. di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
g. che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

_____,
(luogo e data)

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

N.B: Allegare copia fotostatica di documento d'identità in corso di vigenza del dichiarante

**Modello da utilizzare nel caso di proponente in ATI/ATS da costituirsi (va prodotta per ciascun partner)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all'Avviso pubblico per _____ di cui al decreto n. _____ del _____, nonché in qualità di legale rappresentante dell'ATI/ATS costituita con Atto n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

DICHIARA

- a.** che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale con Decreto n. _____ del _____.
- In alternativa:* che il soggetto rappresentato ha presentato alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo per i percorsi di Istruzione e formazione professionale in data _____;
- b.** di volersi costituire, qualora il progetto che si propone venisse ammesso a finanziamento, in
- ATI: Associazione Temporanea di Impresa
 - ATS: Associazione Temporanea di Scopo
- con i seguenti soggetti:
- 1) denominazione (o ragione sociale) – in qualità di Capofila _____ con sede in _____, Via _____, n. _____
 - 2) denominazione (o ragione sociale) _____ con sede in _____, Via _____, n. _____
 - 3) denominazione (o ragione sociale) _____ con sede in _____, Via _____, n. _____
- c.** che il soggetto capofila di detta Associazione è stato individuato in: _____;
- d.** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e.** di aver preso visione e di accettare le disposizioni di cui all'Avviso al quale intende partecipare;
- f.** di conoscere le disposizioni contenute nel Manuale di riferimento di cui alla DGR n. 802 del 4/06/2012;
- g.** di essere a conoscenza della applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE
- h.** che il soggetto rappresentato è in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/99.

In fede

(luogo e data)

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

N.B: Allegare copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ”; P.IVA _____, con sede in _____, Via _____, n.e sede operativa in _____, via _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

DICHIARA

- a. La volontà dell'impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un diploma professionale per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'I e FP, cod SIFORM _____ al fine di attuare i moduli di alternanza scuola-lavoro;
- b. Di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell'impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con l'Ente formativo _____, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
- c. La possibilità di ospitare e seguire n. _____ allievi;
- d. Di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

Obiettivi generali da raggiungere	
Numero di moduli da realizzare in alternanza	
Durata media di ciascun modulo	
Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l'impresa	
Modalità di svolgimento	

Tutor aziendale	
Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

_____?
(luogo e data)

(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)

PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi dello Stato rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc.), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.);
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale “Siform”, i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.